

**COMUNE DI
GERMIGNAGA**

**INTEGRAZIONE AL
CODICE DI
COMPORAMENTO DEI
DIPENDENTI**

PARTE I : PRINCIPI GENERALI

Art. 1. Natura e destinatari del Codice

1. Il Codice di Comportamento è strumento di definizione e sviluppo di comportamenti positivi, basati sulla consapevolezza individuale.
2. Le norme di questo Codice sono rivolte a coloro che operano, a ogni livello e con qualsiasi rapporto, per il Comune di Germignaga, salvo quanto espressamente disposto nei singoli articoli.

Art. 2. Principi

1. I principi che ispirano i comportamenti di tutti coloro che operano – a ogni livello e con qualsiasi rapporto di servizio – per il Comune di Germignaga sono:
 - a. spirito di servizio: essere consapevoli di lavorare per soddisfare i bisogni della collettività;
 - b. imparzialità: operare nel solo interesse pubblico e nel quadro degli obiettivi istituzionali del Comune;
 - c. legalità: agire in conformità alle leggi, ai regolamenti, ai contratti, onorandone lo spirito e le finalità;
 - d. autonomia: rispettare e sollecitare la libertà di giudizio e l'assunzione di responsabilità;
 - e. partecipazione: coinvolgere e consultare gli interessati ai processi e alle decisioni per giungere a soluzioni condivise ed efficaci;
 - f. rispetto e fiducia: costruire relazioni fondate sul reciproco riconoscimento, la collaborazione e la solidarietà, per promuovere la dignità di ognuno;
 - g. miglioramento: contribuire alla innovazione e all'efficienza dei processi e delle prestazioni nell'interesse di tutta la collettività;
 - h. sviluppo delle capacità: perseguire la crescita continua delle conoscenze e delle competenze;
 - i. qualità della vita: contribuire a sviluppare il benessere delle persone.

PARTE II : IL COMUNE E IL SUO FUNZIONAMENTO

Art. 3. Comportamenti opportunistici

1. Quanti sono chiamati a compiti di direzione non devono sfruttare a proprio vantaggio le maggiori informazioni collegate alla funzione. Devono invece – fatto salvo il principio di riservatezza – promuovere la diffusione informativa e la partecipazione.
2. Chiunque opera al servizio del Comune si impegna a non far dipendere comportamenti e scelte da interessi personali o di gruppo. Si impegna altresì a non perseguire l'interesse stesso dell'Ente a scapito del rispetto delle leggi e delle norme di questo Codice.

PARTE III : IL LAVORO

Art. 4 Svolgimento dell'attività lavorativa

1. I destinatari del codice si impegnano a:
 - a. perseguire l'interesse pubblico e il benessere della collettività;
 - b. applicare le norme in modo imparziale, cioè trattando le stesse situazioni in modo identico e garantendo parità di trattamento degli utenti, senza tener conto della nazione, del sesso, dell'origine etnica, della religione, di convinzioni personali o politiche, di disabilità, delle condizioni sociali o di salute, dell'età e delle scelte sessuali;
 - c. motivare espressamente qualsiasi decisione che comporti un differente trattamento tra gli utenti quando ciò sia richiesto dalla natura del caso specifico;
 - d. comportarsi, nel caso di vuoti normativi o di situazioni non uguali, secondo equità, razionalità, obiettività e coerenza;
 - e. esercitare i propri compiti con indipendenza di giudizio e conformemente ai principi di responsabilità, giuridica e sociale;
 - f. contribuire all'attività del Comune in modo propositivo e partecipativo, anche tramite critiche costruttive tese a migliorare la propria attività e quella degli altri lavoratori;
 - g. garantire tempo ed energie allo sviluppo della propria attività lavorativa tali da assicurare il buon andamento, la funzionalità e la qualità dell'attività stessa.

Art. 5. Utilizzo dei beni del Comune

1. I destinatari del Codice utilizzano i beni che il Comune mette a disposizione per lo svolgimento dell'attività lavorativa:
 - a. in modo strettamente pertinente alla propria attività e impegnandosi a un utilizzo appropriato, efficiente, corretto e razionale;
 - b. tenendo sempre presente l'interesse collettivo al risparmio delle risorse pubbliche, delle fonti di energia e delle risorse naturali, anche nell'ottica di tutela delle generazioni future;
2. Con specifico riferimento alle linee telefoniche, alla posta elettronica, a Internet e agli altri beni telematici, si impegnano inoltre a:
 - a. utilizzare tali beni per motivi non attinenti all'attività lavorativa soltanto in casi di urgenza e comunque non in modo ripetuto o per periodi di tempo prolungati;
 - b. utilizzare la posta elettronica e Internet nel rispetto del principio di riservatezza, per le specifiche finalità della propria attività e rispettando le esigenze di funzionalità della rete e quelle di semplificazione dei processi lavorativi;
 - c. evitare di inviare messaggi con contenuto censurabile, o che possano compromettere l'immagine del Comune;
 - d. non appesantire il traffico della rete con operazioni particolarmente lunghe e complesse quando ciò non sia necessario;
 - e. evitare di collegarsi a siti di per sé censurabili.
3. Il Comune si impegna a effettuare controlli sull'utilizzo dei beni adottando criteri oggettivi preventivamente comunicati.

Art. 6. Benessere organizzativo

1. Tutti hanno diritto ad essere trattati con dignità ed essere tutelati nella propria libertà personale.
2. L'Ente, attraverso i propri responsabili, è impegnato ad assicurare un ambiente di lavoro sicuro, sereno e confortevole, ed in particolare:
 - a. a garantire un'organizzazione del lavoro che contribuisca anche a migliorare la qualità della vita dei lavoratori;
 - b. a favorire relazioni interpersonali ispirate a correttezza e rispetto reciproci;
 - c. ad astenersi da condotte moleste, anche di tipo sessuale, discriminatorie o offensive dell'altrui dignità e onore.

PARTE IV: RAPPORTI CON ALTRI ENTI, CON I CITTADINI E CON I CONSUMATORI DI SERVIZI PUBBLICI

Art. 7. Comunicazione e linguaggio

1. I destinatari del Codice:
 - a. comunicano in modo semplice e comprensibile, per evitare che un linguaggio specialistico e burocratico impedisca il pieno esercizio dei propri diritti;
 - b. si comportano con cortesia e disponibilità all'ascolto perché lo spirito di accoglienza è necessario alla comprensione delle domande e dei bisogni di chi si rivolge al Comune;
 - c. prestano la medesima attenzione alle domande di ogni interlocutore, secondo il principio della parità di trattamento, evitando qualsiasi discriminazione;
 - d. rispondono nella maniera più accurata ed esauriente possibile a ogni richiesta di informazioni;
 - e. promuovono strumenti di ascolto, di misurazione del grado di soddisfazione dei cittadini e dei consumatori dei propri servizi, di comunicazione e dialogo.

Art. 8. Trasparenza

1. I destinatari del Codice si adoperano per garantire ai cittadini un'amministrazione aperta e accessibile. In particolare garantiscono che:
 - a. l'accesso ai documenti amministrativi in possesso del Comune, nel rispetto delle norme, senza imporre restrizioni immotivate;
 - b. una informazione tempestiva, completa e accurata ai cittadini che ne facciano richiesta in quanto interessati a procedure amministrative;
 - c. la scelta delle procedure più opportune ed efficaci affinché gli interessati possano partecipare a ogni fase del processo di costruzione delle decisioni che li riguardano direttamente, assicurando loro l'opportunità di esporre il proprio punto di vista;
 - d. la propria riconoscibilità nei contatti, anche telefonici, con gli interlocutori.

Art. 9. Riservatezza

1. I destinatari del Codice assicurano il rispetto delle norme relative alla protezione della vita privata e dei dati di carattere personale, avendo particolare cura per ogni aspetto che attiene alla dignità della persona.
2. In particolare, fuori dai casi previsti dalla normativa, i destinatari del Codice sono tenuti a.
 - a. evitare di fornire informazioni in merito ad attività istruttorie, ispettive o di indagini in corso;
 - b. non divulgare i contenuti dei provvedimenti relativi ai procedimenti in corso, prima che siano stati ufficialmente deliberati dagli organi competenti;

PARTE V: ATTUAZIONE DEL CODICE E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 10. Impegno per la diffusione, l'informazione

1. Il Codice di Comportamento è consegnato a tutti coloro che, a titolo vario, prestano il proprio servizio al Comune di Germignaga, compresi gli Amministratori; i suoi contenuti sono resi noti, con modalità adatte, a tutti coloro cui lo stesso Codice fa riferimento, al fine di informarli circa i loro diritti ed interessi.
2. Il Codice è pubblicato sul sito istituzionale del Comune e consegnato a chiunque assume servizio, a qualunque titolo presso il Comune. E' comunque affisso alla bacheca del personale.

Art. 11. Disposizioni finali

Il presente Codice integra e precisa il Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (D.P.R. n. 62 del 2013).